

SCIOPERO 10 LUGLIO 2009

COMUNICATO STAMPA

Adesione molto alta allo sciopero in ATM del 10 luglio. Da diversi anni non riscontravamo adesioni simili.

Non ci sono dubbi, con questa straordinaria prova tutti i lavoratori ATM hanno voluto esprimere un concetto di una semplicità devastante: I DIRITTI NON SI DEVONO TOCCARE.

I diritti, ovvero quel meraviglioso testimone lasciato in dote dai nostri genitori, sono patrimonio di inestimabile valore che i tranvieri milanesi non intendono cedere al miglior offerente.

Come noto il baricentro dello sciopero era imperniato sui tagli alle richieste di ferie e sulla riorganizzazione degli orari di lavoro a cominciare dai settori operai. Ma è sempre più sentimento comune da parte dei lavoratori ATM che oggi, dopo anni e anni di riformismo e concertazione, non è più possibile indietreggiare, e la nostra proposta è quella di costituire una sponda a cui aggrapparsi per non subire il naufragio totale.

È di un forte rilievo il contributo alla lotta odierna dato dai settori operai di Tram, Bus e Metrò. È iniziata una stagione nuova. È questa stagione può portare il vento migliore, quello che può mettere le ali a tutti i lavoratori: il vento dell' UNITÀ

La forte adesione allo sciopero è quindi un primo straordinario impulso. È lontana anni luce la volontà dei lavoratori ATM di voler castigare comunque sempre l'utenza, ma di fronte a controparti molto rigide non pare ci siano alternative.

Sugli orari di lavoro e sulla mancata concessione delle ferie, i lavoratori hanno perciò detto oggi che non si transige. Ora ci troviamo nella situazione che gli operai delle manutenzioni, per primi, dal 6 luglio hanno subito una pesante mazzata e perciò c'è volontà di andare avanti. Quasi sicuramente si arriverà a breve ad un'assemblea di tutti gli operai per stabilire quindi come procedere.

Milano, 10 luglio 2009